

GUIDA ALLA COMPILAZIONE DEL MODELLO DICH/2025

• Società di Ingegneria e soggetti equiparati •

OGGETTO: COMUNICAZIONE ANNUALE OBBLIGATORIA PER LE SOCIETÀ DI INGEGNERIA E SOGGETTI EQUIPARATI (art. 66 comma 1 lett. c), g) ed e) D.Lgs. n. 36/2023, artt. 2, 5, 6 e 7 Regolamento Generale Società)

OBBLIGATORIETÀ DELLA COMUNICAZIONE

Sono tenute a presentare la **comunicazione annuale** tutte le **società di ingegneria** ovvero le società che presentino i seguenti requisiti:

- **Requisito soggettivo:** società di capitali, di cui ai capi V (società per azioni), VI (società in accomandita per azioni) e VII (società a responsabilità limitata) del titolo V del libro quinto del Codice civile, ovvero nella forma di società cooperative di cui al capo I del titolo VI del libro quinto del Codice civile che non abbiano i requisiti delle società di professionisti.
- **Requisito oggettivo:** prevedere nell'oggetto sociale una o più delle seguenti attività: studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni o direzioni dei lavori, valutazioni di congruità tecnico-economica o studi di impatto nonché eventuali attività di produzione di beni connesse allo svolgimento di detti servizi.
- **Compagine societaria:** costituite da soci non professionisti e/o soci professionisti anche diversi da ingegneri e architetti.

NOVITÀ

Regolamento Generale Società

Dal 1° gennaio 2026 è operativo il Regolamento Generale Società che disciplina, in un unico testo, l'esercizio in forma societaria della professione di ingegnere e architetto. Le disposizioni del Regolamento si applicano a tutti gli operatori economici legittimati a svolgere servizi di architettura e ingegneria in ambito pubblico e privato costituiti nelle forme delle Società di Ingegneria, **ivi comprese quelle che realizzano opere chiavi in mano**, delle Società di Professionisti e delle Società tra Professionisti. Le Società di Ingegneria sono tenute a registrarsi a Inarcassa. La domanda deve essere effettuata non oltre il termine di presentazione della comunicazione annuale obbligatoria.

Società di ingegneria che stipulano contratti "chiavi in mano"

Le società di ingegneria che realizzano opere complete di ingegneria e architettura chiavi in mano possono determinare il volume di affari imponibile per scaglioni, come previsto dall'art. 6.3 del Regolamento Generale Società. Tale opzione è riservata alle società che siano in possesso del seguente requisito: aver stipulato contratti aventi ad oggetto la realizzazione, con qualsiasi mezzo, di un'opera completa di ingegneria e architettura chiavi in mano per un valore della produzione media nell'ultimo triennio (2023 - 2024 - 2025), pari almeno al 30% del totale del valore della produzione dell'anno di riferimento della dichiarazione (2025).

Rateazione della contribuzione integrativa

A decorrere dall'anno 2026 e, quindi, con effetto sugli adempimenti contributivi per l'anno di imposta 2025, è prevista la possibilità per le società di ingegneria di avvalersi della rateazione per il pagamento della contribuzione integrativa dovuta in base alla dichiarazione annuale presentata.

La richiesta di rateazione potrà essere effettuata dall'Area riservata *Inarcassa Online* contestualmente alla trasmissione della dichiarazione o anche successivamente, accedendo alla voce di menu "*Agevolazioni*", entro la data del 30 novembre 2026.

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

La comunicazione del volume di affari IVA deve essere presentata obbligatoriamente entro il termine del 02.11.2026.

La trasmissione del modello Dich./2025 avviene telematicamente - mediante la procedura di compilazione assistita - accedendo nell'area riservata Inarcassa on line, tramite SPID o CIE, al menu "Adempimenti - Dichiarazione".

La dichiarazione può essere trasmessa dall'Area riservata anche da un intermediario o soggetto terzo, al quale è possibile conferire l'apposita delega digitale da *Inarcassa Online*.

Gli importi devono essere arrotondati all'unità di euro: superiore se la frazione decimale è uguale o superiore a 50 centesimi di euro, all'unità di euro inferiore se la frazione decimale è inferiore a 50 centesimi di euro. Per semplificare la compilazione sono già impostati i due zeri finali.

La comunicazione deve essere presentata dalla società di ingegneria anche nel caso in cui nell'anno di riferimento il volume di affari sia nullo.

DETERMINAZIONE DEL VOLUME D'AFFARI

Il volume di affari imponibile della contribuzione integrativa delle società di ingegneria è determinato dai corrispettivi derivanti dalle attività professionali attinenti ai servizi di ingegneria e/o architettura, svolte per committenti pubblici e privati, eseguite per la società di ingegneria da professionisti ingegneri e/o architetti, iscritti ai rispettivi Albi, in qualità di soci, dipendenti oppure collaboratori della società.

Il contributo integrativo deve essere applicato su tutti i corrispettivi anche se fatturati ad ingegneri, architetti, loro associazioni o società di ingegneria, di professionisti e tra professionisti. Per definire l'importo del contributo integrativo dovuto, al netto di eventuali deduzioni spettanti, vanno compilati i seguenti moduli:

Allegato 1) Elenco delle PRESTAZIONI RICEVUTE per la deduzione del contributo integrativo. Tale modulo va compilato per portare in deduzione dall'importo del contributo integrativo dovuto per l'anno 2025, la quota di contributo integrativo versata dalla società per lo stesso anno, risultante dalle fatture passive ricevute da ingegneri, architetti, associazioni, società di professionisti, società tra professionisti o da società di ingegneria, purché il dichiarante non sia il committente finale. Il contributo integrativo corrisposto sarà portato in diminuzione del contributo integrativo dovuto per l'anno 2025 (Rigo B.2).

Il contributo integrativo corrisposto al libero professionista ingegnere e/o architetto in qualità di Amministratore della società non potrà essere dedotto in quanto la società è committente finale.

Allegato 2) Elenco delle PRESTAZIONI EFFETTUATE con addebito di contributo integrativo. Tale modulo va compilato per dichiarare l'importo del contributo integrativo incassato nell'anno oggetto di dichiarazione, su fatture relative a prestazioni effettuate, anche se emesse in anni precedenti, a favore di ingegneri, architetti, loro associazioni o società di ingegneria, di professionisti o tra professionisti. La compilazione di questo elenco è **obbligatoria**.

Inarcassa procede annualmente ad attività di verifica aventi ad oggetto la congruità del contributo integrativo dedotto ai sensi dell'art. 9 del Regolamento Generale Società mediante il confronto incrociato tra il Modulo per la deduzione del contributo integrativo trasmesso nella dichiarazione dell'anno oggetto di accertamento e l' Elenco delle prestazioni professionali effettuate compilato dai soggetti (Ingegnere, Architetto, Associazione, Società di Professionisti, Società tra Professionisti o Società di Ingegneria) che hanno fatturato le prestazioni incassandone i relativi compensi.

SOCIETÀ CHE REALIZZANO OPERE CHIAVI IN MANO DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA

Per le società che hanno stipulato contratti aventi ad oggetto la realizzazione, con qualsiasi mezzo, di opere complete di ingegneria e architettura chiavi in mano per un valore della produzione media nell'ultimo triennio (2023 - 2024 - 2025), pari ad almeno al 30% del totale del valore della produzione dell'anno di riferimento della dichiarazione (2025) il volume di affari professionale imponibile, ai fini del calcolo del contributo integrativo, è determinato in maniera parametrica per scaglioni del volume di affari IVA complessivo, come segue:

- 10% fino a euro 3.000.000,00 del volume di affari IVA complessivo (1° scaglione);
- 5% da euro 3.000.000,01 del volume di affari IVA complessivo (2° scaglione).

Ai fini della determinazione dell'imponibile contributivo sono escluse dal volume di affari IVA complessivo:

- le prestazioni e/o operazioni fatturate in assenza del requisito di territorialità;
- le operazioni non imponibili;
- le operazioni esenti IVA (comprese le operazioni finanziarie).

Per potersi avvalere del suddetto calcolo parametrico è necessario compilare la *Dichiarazione per le Società che stipulano contratti chiavi in mano* (artt. 2.2 e 6.3 Regolamento Generale Società) certificando il possesso del requisito specifico mediante la compilazione del modulo all'interno della dichiarazione stessa.

Ai fini della deduzione del contributo integrativo, le suddette società sono tenute alla compilazione dell'**Allegato 1) Elenco delle PRESTAZIONI RICEVUTE per la deduzione del contributo integrativo** e dell'**Allegato 2) Elenco delle PRESTAZIONI EFFETTUATE con addebito di contributo integrativo**.

È comunque possibile per tali società presentare la comunicazione annuale con le ordinarie modalità previste per le società di ingegneria nel caso in cui possano dimostrare la misura effettiva del volume di affari professionale, per attività di ingegneria e/o architettura, conseguito nell'anno.

FUSIONE PER INCORPORAZIONE

In caso di incorporazione di società definita in corso d'anno, il rappresentante legale dovrà effettuare due distinte dichiarazioni procedendo con l'invio telematico sia per la società incorporante che per la società incorporata. L'area riservata *Inarcassa Online* della società incorporata rimarrà infatti attiva e il rappresentante legale potrà accedervi tramite la propria identità SPID o CIE.

TRASFORMAZIONE FORMA GIURIDICA

Per le società che nel corso dell'anno 2025 hanno modificato la forma giuridica trasformandosi da società di ingegneria in società di professionisti o società tra professionisti, il volume di affari da comunicare a Inarcassa, è quello riferito ai corrispettivi fatturati in relazione a tutto il periodo che precede tale trasformazione.

Per la comunicazione dei dati relativi al periodo successivo detta trasformazione, la società dovrà effettuare una ulteriore dichiarazione accedendo alla sezione dedicata nell'area riservata *Inarcassa OnLine* della società di professionisti o società tra professionisti.

L'area riservata *Inarcassa Online* della società trasformata rimarrà infatti attiva e il rappresentante legale potrà accedervi tramite la propria identità SPID o CIE.

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento del contributo integrativo relativo all'anno 2025 deve essere effettuato in un'**UNICA SOLUZIONE** entro il **31 dicembre 2026** con avviso di pagamento PagoPA o modello F24 che, a conclusione della procedura di invio telematico del modello Dich/2025, dovranno essere generati seguendo le istruzioni.

Avviso di pagamento PagoPA

Tale strumento permette l'accredito e la rendicontazione dell'avvenuto versamento pressoché in tempo reale.

Nella pagina Inarcassa Online, in "Gestione Pagamenti" saranno resi disponibili gli Avvisi di pagamento PagoPA con il codice IUV (Identificativo Univoco del Versamento) e il contributo integrativo potrà essere versato:

- a) con la stampa dell'Avviso di Pagamento presso gli sportelli bancari, gli sportelli ATM o i punti vendita SISAL, Lottomatica e Banca 5;
- b) on-line con l'internet banking, carte di credito (compresa l'InarcassaCard), carte di debito, PayPal.

Modello di pagamento unificato F24

Il contributo integrativo può essere versato attraverso la compilazione del modello F24 con modalità telematica mediante i seguenti canali:

- a) **Entratel o Fisconline** messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate;
- b) **Servizi di internet banking** messi a disposizione dagli intermediari abilitati (banche, Poste Italiane e Agenti della Riscossione).

Il modello F24 consente di compensare i debiti verso Inarcassa con il credito IVA, i crediti relativi alle imposte sui redditi e alle relative addizionali, alle imposte sostitutive delle imposte sul reddito, all'IRAP. La **compensazione** è possibile esclusivamente tramite i servizi telematici resi disponibili dall'Agenzia delle Entrate (cfr. Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 110/E del 31/12/2019). In particolare, ai sensi dell'art. 3 del D.L. n. 124/2019, i crediti superiori a 5.000 euro relativi alle imposte sui redditi e relative addizionali, alle imposte sostitutive delle imposte sui redditi e all'IRAP sono compensabili a partire dal decimo giorno successivo a quello di presentazione della dichiarazione fiscale.

In caso di compensazione, resta fermo l'obbligo di presentare il modello F24 anche se "a saldo zero".

Il **codice tributo** abbinato all'importo dovuto a Inarcassa dalle Società di Ingegneria è il seguente: **E090**.

Il modello F24 relativo al contributo integrativo va compilato indicando nel campo "**periodi di riferimento: da mm/aaaa a mm/aaaa**" il periodo da "12/2026" a "12/2026".

Rateazione SDD

Il contributo integrativo, se pari o superiore a 1.000,00 euro, può essere rateizzato in tre rate (marzo, luglio e novembre) mediante il sistema SDD (Sepa Direct Debit).

Alla rateazione è applicato un tasso di interesse nella misura del 2,65% annuo. La richiesta può essere effettuata dall'Area riservata *Inarcassa Online* contestualmente alla trasmissione della dichiarazione o anche successivamente, accedendo alla voce di menu "Agevolazioni", ma non oltre la data del **30 novembre 2026**.

SANZIONI

Ai sensi degli artt. 11 e 12 del Regolamento Generale Società, sono previste sanzioni in caso di inadempienze nella comunicazione e nel pagamento del contributo dovuto rispetto alle scadenze prescritte.

Non sono applicabili le sanzioni:

- a) nel caso in cui il soggetto obbligato provveda comunque al pagamento dei contributi entro i termini previsti e non ritardi l'invio della dichiarazione oltre il 31 dicembre;
- b) nel caso di errori formali di compilazione e/o rettifica della dichiarazione che non comportino l'addebito di una ulteriore contribuzione.

CONTROLLO COMUNICAZIONI

Inarcassa ha facoltà di esigere dalle società la documentazione idonea a comprovare la correttezza delle comunicazioni trasmesse, fermi restando i controlli diretti o incrociati esperibili presso i competenti uffici.

RICHIESTA ALTRI DATI

La compilazione del modulo "Richiesta altri dati" (allegato 3), non obbligatoria, è finalizzata all'aggiornamento e/od all'integrazione dei dati societari presenti nell'archivio Inarcassa.

PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (AI SENSI DEL Reg. UE 2016/679)

Inarcassa, in qualità di Titolare del trattamento, informa in merito al fatto che, i dati personali raccolti saranno trattati per adempiere gli obblighi statutari dell'associazione, utilizzando sistemi informatizzati di elaborazione. Il conferimento è obbligatorio per legge e non necessita del consenso dell'interessato come specificamente indicato nella citata Informativa ed il mancato conferimento comporterà l'applicazione delle sanzioni ivi specificate. I dati personali raccolti saranno comunicati alla Banca Popolare di Sondrio per il servizio di raccolta dei contributi e non saranno oggetto di diffusione.

I dati potranno altresì essere trasferiti ad altre Autorità Pubbliche legittimate in ragione di specifiche previsioni normative e/o compiti istituzionali

Per verificare i dati e farli integrare, aggiornare o rettificare e/o per esercitare gli altri diritti previsti dal Capo III del citato Reg. UE 2016/679, ci si potrà rivolgere al DPO (Data Protection Officer) di Inarcassa, contattabile ai seguenti recapiti:

INARCASSA - Data Protection Officer dpo@inarcassa.it

RIFERIMENTI NORMATIVI	
Comunicazione annuale obbligatoria	Art. 6 Regolamento Generale Società
Contributo integrativo	Artt. 36 e 37 All.II.12 D.Lgs. n. 36/2023; Artt. 8 e 9 Regolamento Generale Società
Società di ingegneria	Art. 36 c. 1 lett. c) D. Lgs. 36/2023 Art. 1 c. 148 L.4 agosto 2017 n. 124 (settore privato)
Altri soggetti i cui obblighi sono equiparati a quelli delle società di ingegneria	Art. 66 c. 1 lett. e) D.Lgs. n. 36/2023; Art. 37 All.II.12 D. Lgs. n. 36/2023
Prestazioni professionali	Art. 9 Regolamento Generale Società
Volume di Affari	Art. 20, DPR n. 633 del 26 ottobre 1972.
Attività professionali	Art. 36 D. Lgs. 36/2023
Accertamenti definitivi	Art. 7 Regolamento Generale Società
Controllo comunicazioni	Art. 16 Regolamento Generale Società

Il testo del Regolamento Generale Società è consultabile sul sito Internet www.inarcassa.it

DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE
PARTITA IVA
MATRICOLA

SEZ. A - DATI ANNO 2025

VOLUME DI AFFARI COMPLESSIVO
VOLUME DI AFFARI PROFESSIONALE: QUOTA PARTE DEL VALORE INDICATO IN A.1 RELATIVO A VOLUME DI AFFARI PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA (al netto del contributo integrativo)
(a dedurre) QUOTA PARTE DEL VALORE INDICATO IN A.2 RELATIVO A FATTURE PROFESSIONALI EMESSE NEL 2025, CON IVA ESIGIBILE IN ANNI SUCCESSIVI (VE37 Modello IVA 2026 al netto del contributo integrativo)
(a sommare) VOLUME DI AFFARI RELATIVO A FATTURE PROFESSIONALI EMESSE NEGLI ANNI PRECEDENTI CON IVA ESIGIBILE NEL 2025 (VE39 Modello IVA 2026 al netto del contributo integrativo)
VOLUME DI AFFARI RIFERITO A PRESTAZIONI PROFESSIONALI ESTERE (VE34 Modello IVA 2026)
VOLUME DI AFFARI RIFERITO AD ATTIVITA' DIVERSE (non ricomprese nelle attività professionali)
VOLUME DI AFFARI PER ATTIVITA' PROFESSIONALI DEFINITE DALL'ORDINAMENTO DEI GEOMETRI
VOLUME DI AFFARI PER ATTIVITA' PROFESSIONALI DEFINITE DALL'ORDINAMENTO DEI PERITI INDUSTRIALI
VOLUME DI AFFARI PER ALTRE ATTIVITA' PROFESSIONALI DEFINITE DALL'ORDINAMENTO DEI GEOLOGI, DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI FORESTALI, CHIMICI E FISICI; ATTUARI
VOLUME DI AFFARI PROFESSIONALE IMPONIBILE DEL CONTRIBUTO INTEGRATIVO (A2-A3+A4)

SEZ. B
DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO INTEGRATIVO

CONTRIBUTO INTEGRATIVO LORDO (4% degli importi di cui al punto A10)
CONTRIBUTO INTEGRATIVO da portare IN DEDUZIONE, ai sensi dell'art.9.3 RGS, in quanto corrisposto a favore di: (valorizzato se compilato il Modulo prestazioni ricevute)

SEZ. C - ACCERTAMENTI FISCALI DIVENUTI DEFINITIVI NEL 2025

PARTITA IVA
CODICE FISCALE (se non coincidente con la partita IVA)
VOLUME DI AFFARI COMPLESSIVO
VOLUME DI AFFARI PROFESSIONALE (per attività di ingegneria e/o architettura)

Consapevole delle responsabilità civili e penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni false, secondo il DPR n. 445 del 28/12/2000, dichiaro, in nome e per conto della Società, la veridicità di tutti i dati sopra trascritti.
Data
Firma del Legale Rappresentante

ISTRUZIONI	
SEZ. A - DETERMINAZIONE DEL VOLUME DI AFFARI RELATIVO AD ATTIVITA' PROFESSIONALE DI INGEGNERI ED ARCHITETTI	
A.1	Indicare il Volume di Affari complessivo della società conseguito nell'anno 2025 come risulta dalla dichiarazione IVA 2026 (rigo VE50). In presenza di più righi VE50, per codici di attività economica diversi, deve essere riportata la somma di tali righi. Gli importi devono essere arrotondati all' unità di Euro: superiore se la frazione decimale è uguale o superiore a 50 centesimi di Euro; inferiore se la frazione decimale è inferiore a 50 centesimi di Euro.
A.2	Riportare il volume di affari professionale della società ai fini IVA, cioè la quota parte dell'importo indicato al rigo A.1 relativa a fatture emesse dalla società a fronte di attività professionale realizzata in Italia da ingegneri ed architetti, indipendentemente dalla loro posizione contrattuale nei confronti della società (collaboratori esterni, soci, dipendenti). Tale importo deve essere indicato al netto del contributo integrativo sui corrispettivi. Il suddetto volume di affari dovrà essere ripartito, nei sottostanti riquadri, fra volume di affari professionale conseguito per attività di ingegneria e/o architettura nel settore pubblico (committente pubblico) e volume di affari professionale conseguito per attività di ingegneria e/o architettura nel settore privato (committente privato)
A.3	Quota di Volume di affari professionale effettuato nell'anno 2025 con Iva esigibile in anni successivi – Deve essere trascritto il volume di affari (compreso in A2) delle operazioni effettuate nell'anno 2025 con IVA esigibile negli anni successivi (VE37 Mod. IVA 2026 - colonna 1 e colonna 2 - al netto del contributo integrativo). Le operazioni comprendono quelle effettuate nei confronti dei soggetti di cui all'art. 6, comma 5 del D.P.R. 633/72 e quelle effettuate ai sensi dell'art. 32 bis del D.L. 83/2012 (regime dell'IVA per cassa in vigore dal 1°dicembre 2012). In tale volume di affari non rientrano le fatture emesse in regime di split payment (scissione dei pagamenti); tali fatture, emesse per prestazioni effettuate nei confronti delle pubbliche amministrazioni e degli altri soggetti di cui al comma 1-bis dell'art. 17-ter (VE38 Mod. IVA 2026), ancorché non incassate, rientrano nel volume di affari imponibile ai fini del contributo integrativo dovuto a Inarcassa per l'anno 2025.
A.4	Volume di affari relativo a fatture professionali emesse negli anni precedenti con Iva esigibile nel 2025 – Deve essere trascritto il volume d'affari professionale riferito a fatture con Iva ad esigibilità differita emesse in anni precedenti (VE39 Mod. IVA 2026 al netto del contributo integrativo), per le quali l'imposta sia divenuta esigibile nel corso del 2025.
A.5	Volume di affari riferito a prestazioni professionali estere - Ai sensi dell'art. 9.1 RGS, non rientrano nel "volume di affari professionale complessivo ai fini dell'IVA" i corrispettivi fatturati ai sensi dell'art. 21, comma 6 bis del DPR 633/1972, per carenza del requisito di territorialità. Su tali corrispettivi non sussiste l'obbligo del versamento del contributo integrativo ad Inarcassa, fatti salvi i casi di già avvenuta rivalsa sul committente. Nel rigo A5 pertanto deve essere indicato l'eventuale volume di affari (compreso in A1) relativo a prestazioni professionali rese a favore di soggetti residenti in uno Stato UE o extra UE e/o con riferimento a immobili, oggetto delle prestazioni, situati al di fuori dei confini dello Stato italiano (rif. VE34 del Mod. IVA 2026).
A.6	Indicare il volume di affari riferito ad attività diverse - non professionali - non rientranti nel campo di applicazione del contributo integrativo.
A.7	In caso di svolgimento di altre attività professionali definite dall'ordinamento dei Geometri , dichiarare gli importi di volume di affari professionale su cui dovrà essere calcolato il contributo integrativo da versare alla rispettiva Cassa di previdenza.
A.8	In caso di svolgimento di altre attività professionali previste dall'ordinamento dei Periti Industriali (EPTI) , dichiarare gli importi di volume di affari professionale su cui dovrà essere calcolato il contributo integrativo da versare alla rispettiva Cassa di previdenza.
A.9	In caso di svolgimento di altre attività professionali definite dall'ordinamento dei Geologi, dottori Agronomi, dottori Forestali, Chimici e Fisici, Attuari (EPAP) dichiarare gli importi di volume di affari professionale su cui dovrà essere calcolato il contributo integrativo da versare alla rispettiva Cassa di previdenza.
A.10	Volume di affari imponibile del contributo integrativo – Tale rigo indica il Volume di affari imponibile ai fini del calcolo del contributo integrativo e viene compilato come somma algebrica degli importi indicati nei seguenti righi: A2-A3+A4.
SEZ. B - DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO INTEGRATIVO DOVUTO	
B.1	L'importo del contributo integrativo è determinato nella misura del 4% del volume di affari Iva professionale quale riportato al rigo A10.
B.2	Indicare il contributo integrativo corrisposto, nell'anno 2025, ad ingegneri o architetti, loro associazioni professionali, società di professionisti e società tra professionisti o altre società di ingegneria, per prestazioni professionali ricevute. Il suddetto contributo integrativo potrà essere dedotto dal contributo dovuto dalla società solamente se la società stessa non si configuri come committente finale della prestazione. Il rigo B.2 sarà valorizzato solamente se compilato il modulo delle prestazioni ricevute per la deduzione del contributo integrativo. La mancata o infedele compilazione del Modulo preclude la possibilità di deduzione.
SEZ. C - ACCERTAMENTI FISCALI DIVENUTI DEFINITIVI NEL 2025	
Deve essere compilata solamente dalla società cui siano stati notificati da parte degli Uffici Fiscali accertamenti divenuti definitivi nell'anno 2025 per gli anni indicati nel modulo, anche a seguito di accertamento con adesione. Deve essere inserito il valore del volume di affari totale accertato in via definitiva (e non la sola eccedenza), nonché il conseguente/eventuale volume di affari professionale (per attività di ingegneria e/o architettura). Non utilizzare la sezione C per comunicare rettifiche di volumi di affari che non derivino da accertamenti definitivi degli Uffici Fiscali.	
MODALITA' DI VERSAMENTO DELLA CONTRIBUZIONE	
Il versamento del contributo integrativo deve essere effettuato entro il 31 dicembre 2026 con Avviso di pagamento Pago PA o con modello F24, che dovranno essere generati seguendo le relative istruzioni. Se l'importo del contributo dovuto è pari o superiore a 1.000,00 euro può essere rateizzato in tre rate (marzo, luglio e novembre) mediante il sistema SDD (Sepa Direct Debit).	

LA DICHIARAZIONE DEVE ESSERE EFFETTUATA IN VIA TELEMATICA TRAMITE INARCASSA ON LINE

[illegible]

VOLUME DI AFFARI COMPLESSIVO (VE50 Modello IVA 2026)	A.1		,00
(a dedurre) VOLUME DI AFFARI RIFERITO A PRESTAZIONI PROFESSIONALI ESTERE (VE34 Modello IVA 2026)	A.2		,00
(a dedurre) VOLUME DI AFFARI RIFERITO AD ATTIVITÀ NON IMPONIBILI/ESENTI (comprese le operazioni finanziarie)	A.3		,00
VOLUME DI AFFARI AL NETTO DELLE VOCI A2 e A3	A.4		,00
VOLUME DI AFFARI IMPONIBILE 1° Scaglione (10% di A4 fino 3 milioni di euro)	A.5		,00
VOLUME DI AFFARI IMPONIBILE 2° Scaglione (5% di A4 oltre 3 milioni di euro di A4)	A.6		,00
TOTALE VOLUME DI AFFARI IMPONIBILE DEL CONTRIBUTO INTEGRATIVO (A5+A6)	A.7		,00

CONTRIBUTO INTEGRATIVO LORDO (4% degli importi di cui al punto A7)	B.1	_____
CONTRIBUTO INTEGRATIVO da portare IN DEDUZIONE, ai sensi dell'art. 9.3 RGS, in quanto corrisposto a favore di: (valorizzato se compilato il Modulo prestazioni ricevute)	B.2	_____
	INGEGNERI, ARCHITETTI, ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI, SOCIETA' DI PROFESSIONISTI, TRA PROFESSIONISTI E SOCIETA' DI INGEGNERIA	_____

PARTITA IVA									CODICE FISCALE (se non coincidente con la partita IVA)								

VOLUME DI AFFARI COMPLESSIVO							
							.00
2							.00
3							.00
4							.00

Data Firma del Legale Rappresentante

ISTRUZIONI	
A.1	Indicare il Volume di affari complessivo della società conseguito nell'anno 2025 come risulta dalla dichiarazione IVA 2026 (riga VE50). In presenza di più righe VE50, per codici di attività economica diversi, deve essere riportata la somma di tali righe. Gli importi devono essere arrotondati all' unità di Euro: superiore se la frazione decimale è uguale o superiore a 50 centesimi di Euro; inferiore se la frazione decimale è inferiore a 50 centesimi di Euro.
A.2	Volume di affari riferito a prestazioni professionali estere. Ai sensi dell'art.9.1 del RGS, non rientrano nel "volume di affari professionale complessivo ai fini dell'IVA" i corrispettivi fatturati ai sensi dell'art. 21, comma 6 bis del DPR 633/1972, per carenza del requisito di territorialità. Su tali corrispettivi non sussiste l'obbligo del versamento del contributo integrativo ad Inarcassa, fatti salvi i casi di già avvenuta rivalsa sul committente. Nel rigo A2 pertanto deve essere indicato l'eventuale volume di affari (compreso in A1) relativo a prestazioni rese a favore di soggetti residenti in uno Stato UE o extra UE e/o con riferimento a immobili, oggetto delle prestazioni, situati al di fuori dei confini dello Stato italiano (rif. VE34 del Mod. IVA 2026).
A.3	Volume di affari riferito alle operazioni non imponibili e/o esenti (comprese le operazioni finanziarie).
A.4	Volume di affari al netto delle prestazioni estere e delle attività non imponibili/esenti
A.5	<i>Percentuale del 10% applicata sul volume d'affari imponibile (A1-A2- A3) fino a 3.000.000,00 di euro</i>
A.6	<i>Percentuale del 5% applicata sul volume d'affari imponibile che eccede i 3.000.000,00 di euro</i>
A.7	VOLUME DI AFFARIIMPONIBILE dato da A5+A6
B.1	L'importo del contributo integrativo è determinato nella misura del 4% del volume di affari Iva professionale quale riportato al rigo A7
B.2	Indicare il contributo integrativo corrisposto, nell'anno 2025, ad ingegneri o architetti, loro associazioni professionali, società di professionisti e società tra professionisti o altre società di ingegneria, per prestazioni professionali ricevute. Il suddetto contributo integrativo potrà essere dedotto dal contributo dovuto dalla società solamente se la società stessa non si configuri come committente finale della prestazione. Il rigo B.2 sarà valorizzato solamente se compilato il modulo delle prestazioni ricevute per la deduzione del contributo integrativo. La mancata o infedele compilazione del Modulo preclude la possibilità di deduzione.
SEZ. C - ACCERTAMENTI FISCALI DIVENUTI DEFINITIVI NEL 2025	
Deve essere compilata solamente dalla società cui siano stati notificati da parte degli Uffici Fiscali accertamenti divenuti definitivi nell'anno 2025 per gli anni indicati nel modulo, anche a seguito di accertamento con adesione. Deve essere inserito il valore del volume di affari totale accertato in via definitiva (e non la sola eccedenza). Non utilizzare la sezione C per comunicare rettifiche di volumi di affari che non derivino da accertamenti definitivi degli Uffici Fiscali.	
MODALITA' DI VERSAMENTO DELLA CONTRIBUZIONE	
Il versamento del contributo integrativo deve essere effettuato entro il 31 dicembre 2026 con Avviso di pagamento Pago PA o con modello F24, che dovranno essere generati seguendo le relative istruzioni. Se l'importo del contributo dovuto è pari o superiore a 1.000,00 euro può essere rateizzato in tre rate (marzo, luglio e novembre) mediante il sistema SDD (Sepa Direct Debit).	

² Il Valore della produzione è una voce del conto economico (A) del bilancio e corrisponde al totale dei ricavi e dei proventi della gestione caratteristica (art. 2425 cod. civ.).

Allegato 1 - Elenco delle PRESTAZIONI RICEVUTE per la deduzione del contributo integrativo
(v. Istruzioni)

La Società

Matricola

Partita IVA

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

elencare i dati relativi ai soli soggetti - Ingegneri, Architetti, Associazioni Professionali, Società di Professionisti, Società tra Professionisti e Società di Ingegneria - ai quali la società ha corrisposto il contributo integrativo nell'anno di riferimento 2025 (art. 9 Regolamento Generale Società) per prestazioni professionali ricevute **non in qualità di committente finale** (*):

N. documenti (**)	Partita IVA del soggetto che ha effettuato la prestazione	Nome e Cognome/Ragione Sociale del soggetto che ha effettuato la prestazione	Imponibile (sul quale è stato corrisposto il contributo integrativo) (***)	Contributo integrativo corrisposto
Totale importo in Euro				

Data _____ Firma del Legale Rappresentante _____

(*) Il **committente finale** è il diretto utilizzatore della prestazione, non rifatturata a terzi.

(**) Il N. documenti corrisponde al numero di fatture ricevute da parte dello stesso soggetto partita IVA emittente.

(***) Indicare l'importo della/e fattura/e saldata/e nel 2025 decurtata/e delle note di credito e al netto del contributo integrativo e dell'IVA.

(v. Istruzioni)

La Società

Matricola

Partita IVA

N. documenti (*)	Partita IVA del ricevente la prestazione	Nome e Cognome/Ragione Sociale del ricevente la prestazione	Imponibile (sul quale è stato calcolato il contributo integrativo) (**)	Contributo integrativo addebitato
	Totale importo in Euro			

Data _____ Firma del Legale Rappresentante _____

(**) Indicare l'importo della/e fattura/e incassata/e nel 2025, anche se emessa/e in anni precedenti, decurtata/e delle note di credito e al netto del contributo integrativo e dell'IVA.

RICHIESTA ALTRI DATI

Anno 2025

COMPAGINE SOCIETARIA

n. Ingegneri

n. Architetti

n. altri professionisti

n.altri soci non professionisti

DIRETTORE TECNICO

SI NO

DIPENDENTI

n. Ingegneri iscritti albo

n. Architetti iscritti albo

CODICE AT.ECO Attività Principale

SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' PROFESSIONALI

In qualità di società di ingegneria/general contractor (contratti chiavi in mano)

SI NO

Iscrizione ad Associazione di categoria

SI NO

In caso affermativo, indicare l'Associazione

OICE

ANIMP

Altro

SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' NON PROFESSIONALI (diverse dalle prestazioni di servizi di cui all'art. 66 c.1 lett. c) D.Lgs. n. 36/2023.

SI NO

In caso affermativo, indicare i settori economici relativi allo svolgimento delle **attività diverse (non professionali)**:

Edilizia e Opere Settore Privato

Edilizia e Opere Settore Pubblico

Energia e Ambiente

Meccanica, Impiantistica, Robotica

Informatica e Telecomunicazioni

Trasporto e Logistica

Navale, Aerospaziale, Armamenti

Altro

BILANCIO D'ESERCIZIO 2025

CONTO ECONOMICO

Ricavi delle vendite e delle prestazioni (voce A1 del Conto Economico)

(importo in migliaia di euro)

di cui:

Ricavi per attività di ingegneria e/o architettura

(importo in migliaia di euro)

NOTA INTEGRATIVA

Società obbligata alla presentazione della nota integrativa (art. 2423 cod.civ)

SI NO

In caso affermativo riportare:

Ricavi **Italia** per attività di ingegneria e/o architettura

Ricavi **Estero** per attività di ingegneria e/o architettura

(importi in migliaia di euro)

Costi per attività di ingegneria e/o architettura

Data _____

Firma Legale Rappresentante
